



ASSOCIAZIONE VALDOSTANA MAESTRI DI SCI
Collegio Regionale professionale della Valle d'Aosta
Via Monte Emilius, 13 - 11100 Aosta
(Tel. 0165/262543)
www.maestridisci.com
e-mail info@maestridisci.com

DISCIPLINARE TECNICO INTERNO PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEI MAESTRI DI SNOWBOARD IN VALLE D'AOSTA

TITOLO I (Organizzazione corsi di formazione)

Ai sensi della L.R. 31 dicembre 1999 n.44 "Ordinamento della professione dei maestri di sci e delle Scuole di sci in Valle d'Aosta", e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in armonia con i dettami della Legge quadro n. 81 del 8/3/91, l'Associazione Valdostana Maestri di Sci - Collegio Regionale professionale della Valle d'Aosta organizza, per conto e d'intesa con l'Assessorato Turismo, Sport, Commercio e Trasporti – Direzione Promozione e sviluppo attività turistiche e sportive i test tecnici attitudinali, i corsi regionali di formazione ed aggiornamento per aspiranti maestri snowboard.

L'A.V.M.S./Collegio rende noto alle Amministrazioni Comunali della Valle d'Aosta ed agli Enti territorialmente competenti in materia, mediante avviso scritto da pubblicarsi negli Albi Pretori di competenza, almeno 20 giorni prima delle prove, nonché in via informatica attraverso il proprio sito ufficiale internet www.maestridisci.com - il programma delle prove tecniche attitudinali (pre test e test tecnico) e le modalità relative alla presentazione e ricevimento delle domande di ammissione.

TITOLO II Preselezioni

Art. 1 (Pre test e test tecnico attitudinale)

L'accesso ai corsi di formazione è subordinato al sostenimento, con esito positivo, delle prove tecniche attitudinali (pre test e test tecnico attitudinale). A tal fine, sulla base delle reali esigenze, l'A.V.M.S. / Collegio, se ne fanno richiesta almeno 30 (trenta) candidati, organizza ogni due anni, previa intesa con la Struttura regionale competente in materia di turismo le prove tecniche attitudinali.

Nel caso in cui il numero di domande fosse inferiore al numero sopra previsto, l'A.V.M.S./Collegio, su proposta giustificata della Commissione Tecnica e sentita la Struttura regionale competente in materia di turismo, valuterà l'opportunità di organizzare ugualmente la preselezione anche con cadenza annuale.

Art. 2 (Oggetto del test tecnico attitudinale)

Il test tecnico attitudinale di ammissione al successivo corso di formazione, per il conseguimento dell'abilitazione tecnica di aspirante maestri snowboard, è composto da un pre test tecnico-attitudinale (preselezione) e da un test tecnico-attitudinale (selezione), ed è così articolato:

Art. 2.1 Pre Test tecnico attitudinale PRESELEZIONE

(da svolgersi in 1 o più giorni in relazione al numero di iscritti)

Art. 2.1.1

SLALOM GIGANTE A CRONOMETRO CON ATTREZZATURA HARD O SOFT

La prova è superata con esito positivo se il candidato effettua regolarmente l'intero percorso (senza salto di porte), con un tempo che non superi il 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne dal tempo di riferimento. Il tempo di riferimento si ottiene assumendo il miglior tempo fatto registrare dagli apripista in fase di apertura di prova, addizionato del 15% per gli uomini ovvero il 21% per le donne. In caso di esito negativo della prova, il candidato ha la facoltà di ripeterla soltanto per una seconda volta nella stessa sessione di svolgimento.

Ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (SOFT oppure HARD) con la quale svolgere la prova, e il suo tempo di ammissione verrà calcolato sulla scorta di quanto sopra, prendendo a riferimento il miglior tempo degli apripista che avranno svolto la prova con la stessa attrezzatura del candidato.

Criteria operativi relativi alla prova slalom gigante

- **TRACCIATURA:** sulla scorta del Regolamento FIS vigente per la disciplina Slalom gigante Parallelo (PGS) del "Rules for the FIS SNOWBOARD World Cup" (www.fis-ski.com) e più precisamente con una distanza orizzontale tra porta e porta compresa tra i 20 e 25 metri.
- **APRIPISTA:** Potranno eseguire le prove in qualità di apripista tutti gli istruttori Nazionali inclusi nell'elenco degli Istruttori Nazionali ATTIVI di cui al Regolamento FIS-COSCUMA, è possibile utilizzare quali apripista i membri della commissione d'esame, purché Istruttori Nazionali ATTIVI.
- **SCELTA DELL'ATTREZZATURA:** ogni candidato avrà la facoltà di scegliere liberamente il tipo di attrezzatura (HARD oppure SOFT) con la quale svolgere la prova. Una volta effettuata la scelta da parte del candidato questa si intende irrevocabile e resterà valida sia per la prima manche che eventualmente per la seconda manche, nel caso il candidato non riesca ad ottenere la qualifica durante la prima prova. Si esclude in radice che il candidato possa variare l'attrezzatura prescelta in corso di prova.
- **CALCOLO DEL TEMPO DI AMMISSIONE (T.A.M):** viene calcolato prendendo a riferimento il miglior tempo fatto registrare dall'apripista (M.T.A) in fase di apertura di prova (NO chiusura). Tale dato cronometrico dovrà essere addizionato del 15% per gli uomini ovvero del 21% per le donne. Il calcolo del TAM dovrà avvenire sia per coloro che utilizzeranno attrezzatura HARD che per coloro che utilizzeranno attrezzatura SOFT.
- **APRIPISTA:** per ogni attrezzatura dovranno essere impiegati almeno 2 apripista, non si esclude la possibilità di utilizzare gli stessi apripista sia per la discesa in HARD che per la discesa in SOFT. In questo caso i partecipanti dovranno svolgere la prova in due momenti diversi, prima tutti coloro che hanno scelto l'attrezzatura HARD oppure SOFT e a seguire l'attrezzatura diversa. È chiaramente fattibile utilizzare apripista diversi per ogni attrezzatura (sempre almeno 2), in questo caso i candidati potranno scendere in modo misto.
- **ORDINI DI PARTENZA:** la commissione esaminatrice, sulla base delle condizioni del tracciato e di tenuta dello stesso, nonché del numero dei candidati iscritti, deciderà la cadenza dello "start" degli apripista per la determinazione del tempo di riferimento.
- **VALIDAZIONE DELLE PROVE:** l'esecuzione degli apripista al fine del computo del tempo di ammissione, potrà avvenire se almeno uno degli esecutori taglia il traguardo regolarmente (senza salto di porte).

Requisiti tecnici della pista/tracciato

- Omologazione della pista FIS o in subordine FISI.
- Tempo minimo di 30,00 secondi, da intendersi quale tempo segnato dall'apripista più veloce.

- Il tracciato della prova deve rispondere ai criteri FIS previsti per lo slalom gigante parallelo, adeguatamente preparato per soddisfare le esigenze e gli obiettivi della prova.
- Al termine del tracciato dovrà essere presente un display luminoso al fine di rendere immediatamente evidente al candidato il tempo conseguito.
- Dovrà inoltre essere data comunicazione del tempo massimo di ammissione (maschile e femminile) prima della discesa del primo candidato.

Art. 2.1.2
SALTO CON GRAB OBBLIGATO

Accedono a questa prova tecnica (area "freestyle") solamente i candidati che hanno ottenuto la qualifica nella prova di Slalom Gigante, così come descritto al punto 2.1.1.

Attrezzatura SOFT – Salto dritto, con grab obbligato (estratto dalla Commissione tra i 6 grab principali: Indy, Mute, Stalefish, Sad, Tailgrab, Nosegrab). Ogni candidato effettuerà due esecuzioni e, ai fini del calcolo della media, verrà presa in considerazione la migliore delle due.

Superano la prova, e quindi avranno il diritto di sostenere le prove della fase successiva (SELEZIONE), gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 22,00 punti su 40.

Art. 2.2
Test tecnico attitudinale
SELEZIONE

(da svolgersi in 1 o più giorni in relazione al numero di iscritti)

Questa fase prevede 5 esercizi suddivisi per due aree di attività, ovvero l'area Riding e l'area Freestyle.

Art. 2.2.1
AREA RIDING

- SOFT-Concatenate condotte ad arco variabile con piede destro di andatura.
- SOFT-Concatenate condotte ad arco variabile con piede sinistro di andatura.

Art. 2.2.2
AREA FREESTYLE

- SOFT-Salto con rotazione.
- SOFT-Prova di box con manovra boardslide.
- SOFT-Prova Flat Tricks (Jibbing).

Per la prova di salto e per la prove di box con manovra boardslide, ogni candidato effettuerà due esecuzioni per ogni singolo esercizio. Ai fini del calcolo della media dell'esercizio, verrà presa in considerazione la migliore delle due esecuzioni.

- Nelle prove di curve ad arco variabile il candidato interpreta il pendio per metà eseguendo curve condotte ad arco medio (serpentina), e nella restante metà dimostrando curve condotte ad arco ampio. Deve dimostrare un adeguato grado di conduzione, mantenimento di ritmicità e velocità, adeguata chiusura degli archi e, nelle curve ad arco ampio, l'azione ribaltante. Vengono valutati negativamente: utilizzo del piede perno, ritmi e velocità troppo blandi, perdite di ritmo, atteggiamenti tesi, mancanza di controllo della velocità, atteggiamenti visivamente troppo legati all'andatura preferenziale, mancanza di specularità tra andatura di dita e talloni e mancanza di centralità.

- Le prove di salto vengono effettuate su una struttura di tipo Kicker, che rispetti le misure previste dal bando unico F.I.S.I.. Vengono valutate positivamente: complessità della manovra, ampiezza e stabilità della fase aerea e dello stallo, aggiunta di personalizzazioni quali bonate e/o shifty e contro-shifty. Vengono valutate negativamente: parabole aeree basse, fasi aeree non stabili (sbracciate, etc), traiettorie di uscita non perpendicolari al coping, atterraggi decentrati (su punta-coda, su dita-talloni), mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio, atterraggi molto distanti dallo sweet spot.
- La prova Box viene effettuata su una struttura che rispetti le misure previste dal bando unico F.I.S.I. . Vengono valutate positivamente: complessità della manovra (slide su nose-tail, rotazioni in entrata-uscita ecc.), stabilità della fase di slide, precisione e durata del boardslide e pulizia dell'atterraggio. Vengono valutate negativamente: uscite prima della fine della struttura (ai lati della stessa), fasi di slide non stabili (sbracciate e perdite evidenti di equilibrio), boardslide con la tavola non a 90° rispetto alla struttura, boardslide troppo brevi, atterraggi imprecisi e molto decentrati, mani o altre parti del corpo a terra in atterraggio.
- Nella prova Flat Tricks il candidato deve dimostrare la capacità di eseguire dei tricks in pista. Vengono valutati positivamente: numero di manovre differenti, complessità e varietà delle stesse, specularità, ampiezza degli stacchi (per le manovre aeree), pulizia e precisione degli atterraggi, gestione degli spazi e di eventuali elementi ambientali anche creati artificialmente (gobbe, dossi...) e flow (capacità di dare continuità alla prova gestendo la velocità).

Qualora le condizioni meteorologiche od ambientali, valutate a discrezione della Commissione Esaminatrice, non consentissero la regolare esecuzione dei suddetti esercizi, la stessa potrà decidere :

- La sostituzione di uno o più esercizi con altri, anche di diverso livello tecnico.
- La soppressione di uno o più esercizi.
- La diversa distribuzione delle prove nelle giornate di esame.
- La sospensione delle prove.
- Un'ulteriore giornata di prove quale recupero.

Superano la seconda fase (SELEZIONE), gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a 24,00 punti su 40, con un punteggio minimo per ogni area (RIDING e FREESTYLE) di 22,00 quarantesimi.

Art. 3 (Esenzione dalle prove)

Sono esentati dal sostenimento delle prove del test (**preselezione e selezione**) ed accedono direttamente al corso tutti i candidati che, avendo presentato regolare domanda, ai sensi del successivo articolo 12, si trovano nella seguente condizione:

- facciano parte o abbiano fatto parte della squadra nazionale A di snowboard nei due anni precedenti l'iscrizione al corso di formazione.

I candidati che intendono far valere tale titolo dovranno produrre, all'atto dell'iscrizione al corso di formazione, apposita certificazione rilasciata dal competente Comitato regionale FIS-ASIVA.

Art. 4 (Requisiti per l'ammissione al pre test ed al test tecnico attitudinale)

L'ammissione dei candidati alle prove tecniche attitudinali è subordinata al possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 p.to 3) della L.R. 31 dicembre 1999 n. 44, e più precisamente :

- Aver compiuto la maggiore età.
- Essere in possesso della licenza media o, se provenienti da Stati esteri, di un titolo di studio equipollente.
- Essere in possesso del certificato medico d'idoneità psico-fisica alle prove agonistiche dello snowboard, in corso di validità.
- Essere in possesso della tessera F.I.S.I. in corso di validità per la stagione corrente.

Art. 5 (Adempimenti per l'ammissione alle prove tecniche attitudinali)

Per ottenere l'ammissione alle prove tecniche attitudinali, il candidato deve presentare alla Segreteria dell'A.V.M.S./ Collegio, nei termini previsti dagli avvisi di cui al precedente art. 1, la seguente documentazione:

- Domanda di ammissione in bollo, redatta su appositi modelli predisposti e distribuiti dall'A.V.M.S./Collegio.
- Documento d'identità personale in corso di validità.
- Certificato medico di idoneità psico-fisica alle prove agonistiche dello snowboard, in corso di validità, rilasciato da un Istituto di Medicina dello Sport abilitato, ovvero da medico sportivo a ciò abilitato dalla legge.
- Ricevuta della quota di iscrizione fissata dalla A.V.M.S./ Collegio, sentito il parere della Struttura regionale competente in materia di Turismo, ai sensi della L.R. 31 dicembre 1999 n. 44, versata secondo le modalità stabilite, comprensiva di polizza assicurativa di responsabilità civile contro terzi, a copertura di tutta la durata e per tutto il programma delle prove tecniche attitudinali.

Per i candidati non residenti in Valle d'Aosta la quota di iscrizione potrà essere fissata in misura differenziata per via dei finanziamenti regionali previsti, a favore dei cittadini residenti in Valle d'Aosta, ai sensi della L.R. 31/12/99 n. 44.

Le precedenti disposizioni sono tassative. In particolare, non sono ammesse iscrizioni oltre i termini sopra previsti e direttamente sul luogo delle prove.

Tutti coloro i quali non si atterranno scrupolosamente alle disposizioni di cui sopra non saranno ammessi alle prove tecniche attitudinali.

Si precisa che per l'applicazione della quota d'iscrizione alle preselezioni ed al successivo corso di formazione, sarà presa in considerazione la residenza del candidato al momento dell'iscrizione alle prove di selezione e non potranno essere pertanto richiesti rimborsi di quote per cambiamenti di residenza avvenuti successivamente a tale data.

La mancata partecipazione alle prove, se non per cause di forza maggiore, valutate dall'A.V.M.S./Collegio non costituisce diritto al rimborso della quota di iscrizione versata.

Art. 6 (Periodo, luogo , durata del test tecnico attitudinale e numero candidati)

Le prove tecniche attitudinali si svolgono in Valle d'Aosta, durante la stagione invernale, di norma tra la seconda metà di marzo e la prima metà di aprile, e si articolano, in una giornata di lavoro per il pre test e in una giornata per il test tecnico attitudinale. In funzione del numero di candidati iscritti, le giornate fissate per l'espletamento delle prove d'esame potranno essere aumentate o diminuite.

Qualora le condizioni meteorologiche od ambientali non consentissero la regolare esecuzione dei suddetti esercizi, la Commissione esaminatrice potrà decidere :

- La sostituzione di uno o più esercizi con altri, anche di diverso livello tecnico

- La soppressione di uno o più esercizi
- La diversa distribuzione delle prove nelle giornate d'esame
- La ripetizione di una o più prove
- La sospensione delle prove
- Un'ulteriore giornata di prove quale recupero.

Art. 7

(Commissioni esaminatrici dei test tecnici attitudinali e degli esami tecnici-didattici dei corsi formativi)

La Commissione esaminatrice di valutazione ai tests tecnici attitudinali ed agli esami tecnico-didattici dei corsi formativi sono costituite, ai sensi della della L.R. 31/12/99 n. 44, della Legge Quadro n. 81 dell'8 marzo 1991, art. 6 e del Regolamento F.I.S.I./CO.SCU.MA, di norma da n. 6 Istruttori Nazionali, scelti dal Presidente dell'A.V.M.S./Collegio, su proposta del Direttore tecnico. Nell'impossibilità di costituire la Commissione esaminatrice, nel suo intero, per cause di forza maggiore, la valutazione dei candidati sarà effettuata con un numero di esaminatori inferiore a sei ma non inferiore a quattro.

La Commissione Esaminatrice è presieduta, senza diritto di valutazione tecnica dei candidati, dal Presidente dell'A.V.M.S./ Collegio o, in caso di suo impedimento, dal Vice-Presidente.

I lavori della Commissione Esaminatrice sono coordinati dal Direttore Tecnico dello snowboard dell 'A.V.M.S./ Collegio che, di norma, è altresì inserito nel gruppo degli Istruttori/esaminatori. In caso di suo impedimento, il Presidente dell'A.V.M.S./Collegio provvede a nominare un sostituto in accordo con il Direttore Tecnico stesso e questi dovrà essere esclusivamente un Istruttore nazionale in carica.

Ai lavori della Commissione può partecipare, in qualità di osservatore, l'Assessore Regionale competente in materia di Turismo o suo Delegato e, qualora richiesto, in veste di coadiutore organizzativo, un Segretario dell'Associazione/Collegio o suo sostituto, designato dal Presidente dell'A.V.M.S. /Collegio. La Commissione tecnica è sovrana in merito a decisioni da adottare durante le operazioni di espletamento delle proprie funzioni.

Art. 8

(Criteri di valutazione)

Per ogni esercizio è attribuito, da ogni Commissario esaminatore, un voto da 0 a 10, con approssimazione al 1/2 punto.

In caso di rapporti di parentela o affinità entro il 4° grado tra un esaminatore e un candidato, il voto viene espresso da 5 istruttori; il 6° voto è la media dei 5 voti espressi dai Commissari rimanenti. Dopo di che si procede a scartare il voto più alto e quello più basso.

Qualora un Commissario d'esame abbia preparato, in qualità di Docente privato, un candidato per le prove tecniche di ammissione, è tenuto a farlo presente al Presidente della Commissione. In tal caso il Commissario in questione si dovrà astenere dalla votazione per quel candidato che sarà esaminato sulla base delle 5 votazioni rimanenti. Il 6° voto sarà la media aritmetica delle restanti 5 votazioni.

Art. 9

(Esiti del test tecnico attitudinale)

Saranno **AMMESSI** al Corso gli allievi che avranno conseguito una votazione media pari o superiore a **24,00** punti su 40, con un punteggio minimo per ogni area (RIDING e FREESTYLE) di 22,00 quarantesimi.

Tale valutazione è il risultato della media aritmetica dei voti espressi dai 6 (sei) Commissari d'esame nei singoli esercizi, scartando il voto più alto e quello più basso per ogni esercizio.

Sulla base del suesposto criterio, la Commissione esaminatrice emette due giudizi: ammesso o non ammesso al corso di formazione aspiranti maestri snowboard.

L'esito negativo non consente di accedere alla fase successiva e non ammette né appello né possibilità di recupero.

Il candidato giudicato idoneo è ammesso a frequentare, previo espletamento degli adempimenti richiesti per l'iscrizione, il corso di formazione per maestri snowboard immediatamente successivo al test tecnico attitudinale.

A tale proposito il candidato si impegna, con dichiarazione scritta, ad iniziare il corso seguendo il programma dell'intera sessione a cui si è iscritto.

Nel caso di impedimento a frequentare l'immediato corso di formazione, dovuto a causa di forza maggiore, riconosciuta dall'A.V.M.S./Collegio, l'esito positivo del test costituisce titolo per l'ammissione ai primi due corsi di formazione successivamente organizzati, dopo di che il candidato perde il diritto di ammissione ai corsi di formazione e sarà subordinato all'obbligo di superare nuovamente le prove tecniche attitudinali.

TITOLO III

Art. 10

(Corso di formazione per ed esami di abilitazione tecnica, didattica, teorico- culturale e linguistica)

L'abilitazione all'esercizio della professione di maestro snowboard è subordinato alla frequenza dei corsi di formazione e al superamento dei relativi esami di idoneità tecnico-didattica, teorico-culturale e linguistica organizzati dall'A.V.M.S. /Collegio, se ne fanno richiesta almeno **8 (otto)** candidati aventi titolo per l'ammissione al corso stesso.

Qualora il numero dei candidati iscritti al corso è inferiore a quanto sopra, sarà cura della C.T. della disciplina snowboard, sentito il parere della Struttura regionale competente in materia di turismo, valutare o meno l'organizzazione del corso formativo.

I candidati già in possesso del titolo di maestro di sci di disciplina alpina e/o nordica, conseguito in Valle d'Aosta, che intendono frequentare il corso formativo per il conseguimento dell'idoneità tecnica dello snowboard non sono tenuti alla frequenza ed al superamento della sezione teorico-culturale e di nivologia e soccorso in valanga (Eurosicurezza), in quanto già superati con il conseguimento della qualifica posseduta.

Restano tuttavia obbligati alla frequenza delle materie teoriche inerenti snowboard ed al superamento dei relativi esami, nonché al superamento della sezione linguistica per la sola parte relativa alla disciplina richiesta, di cui all'art. 8 comma d) della legislazione regionale vigente.

Art. 11

(Requisiti per l'ammissione ai corsi e agli esami)

Per l'ammissione alla frequenza dei corsi di formazione per maestri snowboard i candidati devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 8 p.to 3) della L.R. 31 dicembre 1999 n. 44, ovvero devono essere in possesso dei requisiti previsti dall'art. 11 della legge medesima, indispensabili per la successiva iscrizione all'Albo professionale regionale della Valle d'Aosta.

I candidati devono inoltre:

- Aver superato con esito positivo le prove tecniche attitudinali, ovvero esserne esentati ai sensi dell'art. 3 del presente regolamento.
- Essere ripetenti, avendo già frequentato, con esito negativo, un corso di formazione precedente, ovvero per non avere completato il ciclo del corso stesso.
- Avere ottima padronanza della lingua italiana.

Nel caso di ripetenza, con corso precedentemente frequentato regolarmente, il candidato non è tenuto alla frequenza obbligatoria del corso, ma la partecipazione è a sua discrezione, previo accordo con la Direzione tecnica del corso sul programma effettivo da frequentare nuovamente.

Qualora il candidato ripetente la sola parte tecnica intenda frequentare nuovamente il corso completo, la quota d'iscrizione sarà commisurata ad 1/3 di quella complessiva fissata. Il candidato che si iscrive per la prima volta al corso di formazione è tenuto a terminare lo stesso nell'arco massimo di due corsi formativi successivi, salvo casi di forza maggiore, valutati dalla C.T. competente, dopo di che perde ogni diritto e deve ricominciare il solo corso di formazione dall'inizio.

Ai candidati iscritti al corso, appartenenti alla squadra nazionale A di snowboard, durante lo svolgimento dei moduli tecnici formativi, non si applica la disposizione di cui sopra e questi possono frequentare il ciclo formativo del corso in funzione dei propri programmi di allenamento e di gare fissato dalla Federazione di appartenenza. L'accesso ad ogni singolo modulo di corso ed al relativo esame è inoltre subordinato – secondo i criteri più avanti specificati, al superamento degli esami d'idoneità relativi ai precedenti moduli, il cui esito favorevole è ritenuto condizione indispensabile per la frequenza dei moduli successivi.

Per l'ammissione agli esami, il candidato deve:

- Aver frequentato regolarmente il corso di formazione, cui l'esame si riferisce, avendo mantenuto, durante lo svolgimento dello stesso, un comportamento corretto e consono alla deontologia professionale del maestro di sci.
- Essere ripetente di uno o più moduli del corso precedente, secondo le modalità sopra previste.
- Non essere risultato assente per un periodo superiore al 15% della durata dell'intero corso di formazione (90 gg.) arrotondato per eccesso.

Relativamente ai singoli moduli tecnici di corso si precisa che gli stessi dovranno essere frequentati per un numero di giorni corrispondente alla metà più uno dei giorni previsti dal calendario. In nessun caso potrà essere saltato un intero modulo tecnico di corso, salvo casi di forza maggiore, per i quali le assenze verranno valutate dalla C.T. competente. Vista la cadenza biennale dei corsi di formazione, su proposta della C.T. competente, l'A.V.M.S./Collegio potrà organizzare un corso/esame di recupero da organizzarsi nell'anno successivo.

Per quanto concerne il modulo di teoria si precisa che sono ammesse assenze nell'ordine del 15% del modulo, ovvero si potranno accumulare assenze pari ad un totale di 14 (quattordici) ore, corrispondenti ad un massimo di tre giornate e mezzo, da conteggiarsi comunque nel totale massimo di assenze ammesse.

Le assenze devono comunque essere giustificate, mediante esibizione di documentazione probatoria, al Direttore Tecnico del corso. Casi di assenze della durata superiore al 15%, dovute a causa di forza maggiore, saranno sottoposte alla valutazione della C.T. competente dell'A.V.M.S./Collegio.

Ai candidati del corso che si trovino nella condizione di essere atleti appartenenti alla squadra nazionale A di snowboard, è consentito accedere all'esame del modulo teorico-culturale anche qualora la loro % di assenza sia superiore alla % sopra fissata, previo deposito, all'A.V.M.S./Collegio, di idonea documentazione rilasciata dalla Federazione di appartenenza che ne attesti l'impossibilità di frequentare il modulo.

Spetta alla C.T. dello snowboard la valutazione della documentazione presentata dal candidato.

Si precisa inoltre che le ore di corso frequentate dal candidato nell'ambito di un modulo teorico-culturale possono essere cumulate, al fine dell'ammissione ai relativi esami del modulo, in corsi successivamente organizzati.

I candidati che hanno conseguito un piazzamento sul podio alle olimpiadi invernali, o ai campionati mondiali o nelle gare di coppa del mondo possono accedere agli esami tecnici, didattici e teorico-culturali senza l'obbligo del rispetto della % di frequenza prevista dai relativi moduli.

Art. 12 **(Adempimenti per l'iscrizione ai corsi e agli esami)**

I candidati che hanno superato le prove tecniche attitudinali, per ottenere l'ammissione ai corsi ed ai relativi esami, devono presentare alla Segreteria dell'A.V.M.S./Collegio, nei termini previsti dagli avvisi di cui al precedente art. 1, la seguente documentazione:

- A. Domanda di ammissione in bollo, redatta su appositi modelli predisposti e distribuiti dall'A.V.M.S./Collegio.
- B. Documento di identità personale in corso di validità.
- C. Certificato medico di idoneità psico-fisica alle prove agonistiche dello snowboard, in corso di validità, rilasciato da un Istituto di medicina dello Sport, ovvero da un medico sportivo a ciò abilitato.
- D. Ricevuta della quota di iscrizione fissata dal Consiglio Direttivo dell'A.V.M.S./ Collegio, sentito il parere dell'Assessorato Regionale competente in materia di turismo, ai sensi della L.R. 31 dicembre 1999 n. 44, versata secondo le modalità stabilite dal programma del corso, comprensiva della polizza assicurativa di responsabilità civile contro terzi, a copertura di tutta la durata e per tutto il programma del corso di formazione e dei relativi esami.
- E. Eventuali certificazioni di D.S.A. (Le certificazioni consegnate a posteriori dell'inizio del corso di formazione non saranno prese in considerazione).
- F. Dichiarazione del Comitato Regionale FIS/ASIVA comprovante l'appartenenza del candidato alla squadra nazionale A di snowboard nelle due stagioni antecedenti l'iscrizione al corso di formazione.

I candidati che hanno superato le prove tecniche attitudinali organizzate nel medesimo anno di iscrizione al corso sono esonerati dagli adempimenti di cui ai punti A, B e C; mentre rimangono obbligati agli adempimenti dei rimanenti punti.

Per i candidati non residenti in Valle d'Aosta la quota di iscrizione potrà essere fissata in misura differenziata per via dei finanziamenti regionali previsti a favore dei candidati residenti in Valle d'Aosta, ai sensi della L.R. 31/12/99, n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le precedenti disposizioni sono tassative. In particolare, non sono ammesse iscrizioni oltre i termini sopra previsti e tutti coloro i quali non si atterrano scrupolosamente alle disposizioni di cui sopra non saranno ammessi al corso.

La domanda presentata per l'iscrizione al corso è valida esclusivamente per la sola sessione a cui la stessa si riferisce.

La mancata partecipazione al corso, qualora non motivata da dimostrate cause di forza maggiore, non costituisce diritto di rimborso della quota di iscrizione versata.

Art. 13

(Durata, periodo e luogo dei corsi formativi)

Ai sensi della L.R. 31/12/99 n. 44, art. 8 p.to 2) ed in armonia con i dettami della Legge Quadro n. 81 del 08/03/91, i corsi avranno durata minima di 90 giorni effettivi di insegnamento escluse le prove tecniche attitudinali, gli esami di idoneità tecnica, didattica, teorico-culturale e linguistica. Il corso di formazione da organizzarsi prioritariamente in Valle d'Aosta, in funzione delle condizioni ambientali ed organizzative, viene deliberato dall'A.V.M.S./ Collegio di concerto con l'Assessorato Regionale competente in materia di Turismo.

Art. 14

(Oggetto dei corsi di formazione e dei relativi esami)

I corsi di formazione ed i relativi esami vertono sul seguente calendario indicativo :

A. Sezione tecnico-didattica:

Prove tecnico-attitudinali, pre test e test tecnico gg. 02 (più 1-2 a seconda del numero degli iscritti)

1° modulo Elementi Fondamentali e Azioni di Base (soft) gg.05

2° modulo Area curve 1° Livello (soft) gg.05

3° modulo Area Trick (soft) gg. 05

4° modulo Hard gg. 05
5° modulo Area Curve 2° Livello (Soft e Hard) gg. 05
6° modulo Area Salto (Soft) gg. 05
7° modulo Area Box (soft) gg. 05
8° modulo Area Freeride (soft e split board) gg. 05
9° modulo Area Curve 3° Livello (Soft e Hard) gg. 05
10° modulo Didattica Applicata gg. 05
11° modulo Il Bambino e lo Snowboard gg. 07 (compreso n°1 giorno di presentazione insegnamento ai disabili)
12° modulo ripasso mirato pre-esame gg. 06
Esame tecnico – didattico gg. 02

I moduli potranno essere variati di ordine in base alle condizioni di innevamento e alle strutture disponibili nelle varie località sciistiche.

B. Modulo Nivologia e autosoccorso:

Fondazione Montagna Sicura, Villa Cameron Courmayeur gg. 05
Esame Nivologia e Autosoccorso (prova PFC-S ex Eurosecurité) gg. 01

C. Sezione teorico-culturale:

località Aosta – c/o ISIP gg. 23
Esami sezione teorico-culturale gg. 02

D. Esame lingua francese (Legge Regionale 31/12/99 n. 44):

Uffici A.V.M.S. località Aosta gg. 01

Totale giorni di corso ed esami: 99

SEZIONE TEORICO – CULTURALE

I programmi dettagliati relativi alle materie d'insegnamento ai corsi regionali di formazione per aspiranti maestri di snowboard, sono stabiliti, nel rispetto degli standard formativi regionali comuni delle professioni turistiche, in attuazione dell'art.19, comma a) della L.R. 31/03/03 n. 7, dalla Commissione tecnica dell'A.V.M.S./Collegio, che cura anche l'adozione dei relativi supporti tecnici, didattici, teorico- culturali e linguistici e vengono approvati dal C.D. dell'A.V.M.S/Collegio.

Al fine di consentire ai candidati iscritti al corso di formazione di poter usufruire di crediti formativi, purché coerenti con i contenuti degli standard minimi definiti dalla Regione Autonoma Valle d'Aosta, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale n. 1910/04, è possibile richiedere, ove ve ne siano i requisiti, la dispensa di frequenza e/o di prova di una o più unità formative standard su cui si articola la sezione teorico-culturale.

Il riconoscimento del credito avviene sulla base della valutazione da parte di una specifica Commissione Regionale, appositamente incaricata secondo le disposizioni previste dalla deliberazione di Giunta di cui sopra.

Il procedimento di riconoscimento dei crediti formativi, deve essere avviato dal candidato interessato, il quale ne deve avanzare specifica richiesta all 'A.V.M.S/Collegio, successivamente l'ammissione al corso di formazione entro 60 giorni dalla comunicazione formale.

Materie d'insegnamento sezione teorico-culturale (art. 8 della L.R. 31/12/99 n. 44)

❖ **MACRO AREA** *“Conoscenza delle risorse turistiche*

• **Contesto geografico** 1) Geografia ed ambiente montano;

2) Conoscenza del territorio regionale;

• **Contesto naturalistico**

• **Contesto antropico**

1) Storia dello sci

❖ **MACRO AREA** *“Competenze tecniche strumentali”* • **Cartografia e orientamento**

1) Orientamento topografico

2) Pericoli della montagna

3) Nozioni di medicina e pronto soccorso

regionali”

• **Comunicazione e trasmissione**

• **Uso delle lingue straniere**

(francese – inglese –tedesco)

• **Sicurezza e soccorso**

• **Risorse e tecniche specifiche**

1) Modulo di nivologia e soccorso in valanga (Eurosecurité) • (vedi programmi formazione tecnico/didattica)

❖ **MACRO AREA** *“Competenze di relazione con il turista”* • **Gestione relazioni e gruppi**

1) Deontologia professionale e comunicazione 2) Sostegno ai portatori di handicap;

3) Teoria dell’animazione

❖ **MACRO AREA** *“Conoscenze e Competenze giuridico-economiche”*

Esame tecnico

L’esame tecnico verte sui seguenti esercizi: * **hard** :

• **Sistema turistico regionale**

1) Normativa turistica della Regione; 2) Nozioni e teorie di marketing;

• **Costruzione e sviluppo dell’offerta** • **Esercizio professionale sostenibile**

1) Diritti, doveri e responsabilità del maestro di sci;

2) Impiantistica funiviaria; 3) Aspetti tecnici e fiscali della professione;

4) Regolamento tecnico gare (RTG).

La Commissione competente si riserva la facoltà di variare od integrare l'oggetto degli insegnamenti ed i testi da adottare per l'insegnamento.

Art.15

(Esami: di fine modulo, tecnico/didattico, teorico - culturali, linguistici e criteri di valutazione)

La Commissione Esaminatrice agli esami tecnico/didattico, teorico/culturali e linguistici, viene nominata, di volta in volta dall'A.V.M.S. /Collegio secondo le modalità previste dall'art. 7 del presente Discipinare.

Verifiche Tecnico-Didattiche

Le verifiche tecniche e didattiche, vengono espletate e valutate dagli istruttori docenti nei moduli interessati, con la coadiuvazione del D.T. del corso stesso. Servono per definire il livello di preparazione raggiunto dal candidato sul programma del corso, in riferimento alle Aree Tecniche e Didattiche di SNOWBOARD 2015.

Il voto assegnato nell'esame di verifica, in ogni singolo modulo, viene mediato, con l'esame tecnico finale, esclusivamente qualora quest'ultimo sia risultato insufficiente.

Esame Tecnico-Didattico

Gli esami tecnico-didattici, sono superati con esito positivo qualora il candidato ottenga una votazione non inferiore a 24/40 ovvero la media del 6.00 (sei).

L'esito negativo dell'esame tecnico finale non consente di accedere al successivo esame didattico ed impone al candidato la ripetizione dell'esame stesso. Contrariamente, l'esito negativo dell'esame didattico impone al candidato la ripetizione dell'esame stesso nella sessione successiva.

Qualora le condizioni meteorologiche od ambientali, valutate a discrezione della Commissione esaminatrice, non consentissero la regolare esecuzione degli esercizi comunicati, finalizzate ad una corretta valutazione finale dei candidati, la Commissione Esaminatrice potrà decidere :

- La sostituzione di uno o più esercizi con altri, anche di diverso livello tecnico.
- La soppressione di uno o più esercizi.
- La diversa distribuzione delle prove nelle giornate d'esame.
- La possibilità di invertire l'ordine degli stessi, ovvero facendo sostenere ai candidati prima l'esame di didattica e poi quello tecnico.
- La sospensione delle prove.
- Un'ulteriore giornata di prove quale recupero.

Esame Didattico

L'esame verte su una prova orale svolta in aula ed in una prova tecnico-didattica-metodica che il candidato deve sostenere sul campo di sci. Il punteggio minimo per superare l'esame didattico è fissato in 24 quarantesimi.

Esame modulo di nivologia e soccorso in valanga

Per quanto riguarda il modulo di nivologia e soccorso in valanga (Eurosicurezza), ogni Commissario esprime una valutazione globale da 0 a 10, con approssimazione del 1/2 punto, sia per la parte pratica sul campo che per quella teorica in aula.

Sulla base del suesposto criterio la Commissione esaminatrice emette due giudizi: promosso o respinto.

Esame Teorico-Culturale

Tale esame viene effettuato al termine del modulo teorico-culturale come previsto dall'art. 8 p.to 2) della L.R. 31/12/99 n. 44 e dal presente regolamento e prevede il superamento dell'esame, relativo ad ogni singola materia. L'esame si intenderà superato qualora la votazione espressa in ogni singola materia non sia inferiore a 6.00 (**sei**).

L'esito negativo in ordine a singole materie teoriche comporta il mancato superamento della sezione teorico - culturale e l'obbligo da parte del candidato respinto di sostenere nuovamente l'esame esclusivamente sulle materie insufficienti entro le due sessioni d'esame immediatamente successive.

Tuttavia, ai soli candidati che per cause di forza maggiore (infortunio, malattia, ecc) riconosciute dalla C.T. competente, non sia stato possibile accedere all'esame di fine modulo, ovvero ai candidati che siano stati rimandati in non più di 2 materie non avendo potuto frequentare il corso ed il relativo esame nell'anno di competenza del modulo della sezione teorico-culturale, è consentito accedere ad un eventuale esame di recupero, comunque fissato a discrezione del C.D. dell'A.V.M.S./Collegio.

La Commissione Esaminatrice relativa alla sezione teorico-culturale è composta dai Docenti delle singole materie scelti e nominati dall 'A.V.M.S./Collegio.

I candidati già in possesso di un titolo di maestro di sci in una disciplina diversa da quella snowboard, che intendono conseguire l'idoneità tecnica di altra disciplina, sono esonerati dalla frequenza e dall'esame delle sole materie d'insegnamento della sezione teorico-culturale previste per la disciplina/e posseduta/e, mentre sono tenuti a garantire la frequenza ed a superare gli esami relativi alle materie restanti, secondo le modalità previste dal presente disciplinare.

Esame Linguistico

L'esame linguistico di buona conoscenza della lingua italiana e francese, di cui all'art. 8 p.to 2) della legislazione regionale vigente, valido per l'iscrizione all'Albo professionale regionale, della Valle d'Aosta, viene espletato al termine del ciclo formativo quando il candidato hanno superato tutte le sezioni previste dal programma di formazione.

L'esame consiste sull'approfondimento della conoscenza delle lingue italiana e francese, con particolare riferimento alla terminologia tecnica facendo riferimento alla traduzione di testo tecnico metodico " SNOWBOARD 2015", testo ufficiale per l'insegnamento dello snowboard, edito dalla F.I.S.I.

Ai candidati già in possesso di un titolo di maestro di sci in una disciplina diversa da quella alpina, che intendono iscriversi nell'albo professionale regionale anche per quest'ultima, si richiede, in sede di esame linguistico, esclusivamente la conoscenza della terminologia tecnica relativa alla disciplina per la quale ne richiedono l'ulteriore iscrizione, facendo riferimento ai testi di cui al paragrafo precedente.

Sono esonerati dall'esame linguistico tutti i candidati che possono dimostrare di essere in possesso della certificazione di cui all 'art. 7 della L.R. 3 novembre 1998, n. 52 "Disciplina dello svolgimento della quarta prova scritta di francese agli esami di stato in Valle d'Aosta".

La Commissione Esaminatrice della sezione linguistica è formata da un professore di lingua scelto dall'A.V.M.S./Collegio, ed è integrata da un membro esperto della disciplina alpina e da un rappresentante dell'A.V.M.S./Collegio nella veste di Segretario della Commissione.

Per i maestri che intendono esercitare la professione nella Comunità Montana Walser-Alta Valle del Lys, la lingua francese può essere sostituita, su richiesta dell'interessato, con la lingua tedesca ai sensi della L.R. 31/12/99 n. 44 – art.11 p.to f).

Ai candidati che abbiano sostenuto, con esito positivo, gli esami previsti nel programma di formazione viene rilasciato l'attestato di abilitazione tecnico-didattica e teorico-culturale valido per l'iscrizione negli Albi professionali dei maestri di sci della Repubblica Italiana, previa verifica, da parte di queste ultime, dei requisiti in ordine all'iscrizione nei propri Collegi regionali professionali.

TITOLO IV Aggiornamenti tecnici e professionali

Art. 16

(Aggiornamento maestri di snowboard in esercizio)

L'A.V.M.S./Collegio indice ed organizza annualmente, previa intesa con la struttura regionale competente, entro il 31 dicembre, salvo casi di forza maggiore, ai sensi dell'art.9 della L.R.31/12/99 n. 44, i corsi regionali obbligatori di aggiornamento e perfezionamento, aventi validità triennale, riservati a tutti i maestri di snowboard, regolarmente abilitati, in esercizio in Valle d'Aosta ed iscritti all'albo professionale regionale.

La durata dei corsi di aggiornamento, è fissata in 2 giornate di lavoro dove vengono fornite le nozioni necessarie ad adeguare l'insegnamento dello sport ai progressi della tecnica dello snowboard.

Il programma dei corsi viene approvato dal C.D. dell'A.V.M.S./Collegio, sentita la C.T. della disciplina, tenuto conto delle reali esigenze didattiche ed in funzione del numero dei maestri da aggiornare.

Art. 17

(Requisiti per l'ammissione ai corsi)

Per l'ammissione ai corsi regionali di aggiornamento e perfezionamento, i maestri di snowboard devono essere regolarmente iscritti all'albo professionale regionale della Valle d'Aosta.

Sono altresì ammessi a frequentare i corsi i maestri di sci soci onorari dell'A.V.M.S./Collegio ed i maestri provenienti da altre Regioni Italiane o da altri Stati i quali, avendone i titoli, intendono perfezionare la domanda per l'iscrizione o per il trasferimento dal proprio Collegio all'albo professionale regionale della Valle d'Aosta.

Art. 18

(Adempimenti per l'ammissione ai corsi)

La convocazione dei maestri di snowboard tenuti a partecipare ai corsi obbligatori di aggiornamento viene disposta annualmente dall'A.V.M.S./Collegio., con l'indicazione delle date e dei programmi dei corsi, e spedita ai singoli interessati con requisito dell'aggiornamento in scadenza.

I maestri sono tenuti a confermare la propria presenza al corso, secondo le modalità indicate dall'A.V.M.S. /Collegio nella lettera di convocazione.

Coloro i quali non si prenotano al corso di aggiornamento nei termini previsti, salvo casi di forza maggiore valutati dal Direttore Tecnico del corso, saranno esclusi dallo stesso.

Art. 19

(Validità della partecipazione ai corsi)

Il corso di aggiornamento è ritenuto valido solo ed esclusivamente se il maestro di snowboard ha partecipato a tutto il programma previsto nelle due giornate di corso, salvo casi di forza maggiore,

valutati dalla C.T. competente. In tal caso il maestro è tenuto a recuperare l'assenza maturata nella prima sessione utile dei corsi di aggiornamento programmati.

Art. 20 (Giustificazioni)

Le giustificazioni per l'impossibilità a partecipare entro il termine del triennio ai corsi di aggiornamento, per cause di forza maggiore, come previsto dall'art. 9 p.to 3) della L.R. 31/12/99 n. 44, debitamente documentate, devono essere tempestivamente trasmesse alla segreteria dell'A.V.M.S./ Collegio secondo le modalità e i termini indicati dalla stessa. Il Presidente dell'A.V.M.S./Collegio riconosciuta la giusta causa dell'assenza rilascia l'autorizzazione per l'iscrizione all'albo solamente per l'anno in corso; in tal caso il maestro di sci giustificato ha l'obbligo di frequentare il primo corso di aggiornamento successivo all'assenza. La mancata partecipazione al corso di aggiornamento impone, ai sensi dell'art. 13 della legislazione regionale vigente, la sospensione del maestro di sci dall'albo professionale regionale, fino al riacquisto del requisito dell'aggiornamento.

Art. 21 (Esenzioni)

Sono esonerati dalla partecipazione ai corsi regionali di aggiornamento e beneficiano dell'iscrizione all'albo professionale regionale i maestri di snowboard che nell'ultimo triennio possano dimostrare di aver sostenuto e/o appartenuto:

- Corsi di formazione e/o di aggiornamento in qualità di istruttori nazionali, organizzati dalla FIS, a termine di legge, anche con esito negativo.
- Essere allenatore di squadra nazionale A.
- Abbiamo frequentato analogo corso di aggiornamento tecnico organizzato presso un altro Collegio regionale professionale della Repubblica Italiana.

TITOLO V

Art. 22 (Direzione tecnica dei corsi)

Ai sensi dello statuto sociale vigente la Direzione dei corsi spetta al Direttore tecnico dello snowboard nominato dalla Commissione tecnica dell'A.V.M.S./ Collegio ovvero, in caso di suo impedimento, da un Istruttore sostituto, nominato dalla Commissione stessa.

In caso di urgenza, il Presidente dell'A.V.M.S./Collegio è autorizzato a procedere personalmente alla nomina del Direttore tecnico dei corsi.

Art. 23 (Norme disciplinari)

I candidati ammessi a partecipare alle prove tecniche attitudinali, ai corsi di formazione e ai relativi esami per il conseguimento dell'abilitazione tecnica di maestro di snowboard, nonché i maestri di snowboard, durante le fasi dei corsi regionali obbligatori di aggiornamento e perfezionamento, sono tenuti a mantenere durante tutto lo svolgimento delle attività, un comportamento corretto e consono alla dignità morale e professionale. Devono rispettare gli orari e applicare con massimo impegno le disposizioni e i programmi impartiti dal Direttore tecnico del corso e dal Corpo insegnante.

Atteggiamenti indisciplinati e assenze ingiustificate possono essere motivo di allontanamento dai corsi.

La decisione di allontanamento dal corso è presa dal Direttore Tecnico e di essa viene data comunicazione, relazionando esaurientemente in merito, alla Presidenza dell'A.V.M.S./Collegio, che provvederà a porla all'attenzione del C.D. e della struttura regionale competente in materia di turismo.

Il candidato allontanato dal corso di formazione non ha diritto al rimborso della quota di iscrizione versata, e allo stesso viene consentito di presentare ricorso, entro e non oltre 24 ore dal provvedimento, al Presidente dell'A.V.M.S./Collegio, che decide entro i due giorni successivi, sentita la Commissione disciplinare della stessa. Il silenzio dell'A.V.M.S./Collegio protratto per oltre tre giorni dalla data di presentazione del ricorso equivale all'accoglimento dello stesso ed il candidato viene riammesso al corso senza riserva alcuna.

I casi di maestri di snowboard che durante i corsi di aggiornamento tengano comportamenti non consoni alla deontologia professionale, verranno esaminati secondo le norme disciplinari previste dallo statuto sociale vigente e dai regolamenti dell'A.V.M.S./Collegio.

Art. 24 **(Trasferimenti da altre Regioni o Stati esteri)**

I maestri di snowboard, provenienti da altre Regioni d'Italia che intendano esercitare stabilmente la professione in Valle d'Aosta, ai sensi della legislazione regionale vigente, sono tenuti a frequentare la sezione teorico- culturale del primo corso di formazione utile, organizzato dall'A.V.M.S./Collegio, successivo all'iscrizione all'Albo professionale regionale della Valle d'Aosta, vertente sulle seguenti materie teorico- culturali:

- Geografia e ambiente montano della Valle d'Aosta.
- Topografia e orientamento.
- Impiantistica funiviaria.
- Normativa regionale concernente la professione di maestro di sci.
- Norme di sicurezza e primo soccorso in montagna.
- Conoscenze della terminologia tecnica, inerente all'insegnamento dello sci, in lingua inglese e francese.

I soggetti di cui al comma precedente, prima dell'iscrizione all'albo professionale regionale della Valle d'Aosta, sono inoltre tenuti al superamento dell'esame linguistico organizzato ai sensi dell'art. 11 comma f) della legislazione regionale vigente nella/e qualifiche per cui ne hanno richiesto l'iscrizione.

L'esercizio temporaneo della professione di maestro di sci, in regime di libera prestazione di servizi, nella Regione Autonoma Valle d'Aosta, di durata non superiore a quattro settimane nel corso della medesima stagione invernale, da parte di professionisti, provenienti, con i propri clienti, da Stati membri dell'U.E. diversi dall'Italia o di maestri stranieri regolarmente soggiornanti in Italia, non iscritti in un albo professionale di altra Regione o Provincia autonoma è subordinato all'accertamento, da effettuarsi a cura della Regione, su proposta e con l'ausilio tecnico dell'A.V.M.S./Collegio, che il maestro interessato possenga, anche sulla base dell'esperienza professionale maturata, un'idonea formazione professionale.

Non è soggetto agli obblighi l'esercizio saltuario della professione, di durata non superiore a sette giorni non consecutivi nel corso della medesima stagione invernale, da parte di maestri di sci provenienti con i propri clienti da altri Stati dell'U.E. o da Paesi terzi, salvo in ogni caso, da parte degli interessati, l'obbligo di segnalare preventivamente la loro presenza alla locale Scuola di sci.

Art. 25 **(Norme finali)**

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento, si fa riferimento alla Legge Quadro n. 81 del 8/3/91, alla L.R. 31 dicembre 1999 n. 44 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché allo statuto dell'A.V.M.S/ Collegio.

E' facoltà del Consiglio Direttivo dell'A.V.M.S./Collegio, sentita la C.T. competente di snowboard, apportare in qualunque momento modifiche e integrazioni al presente regolamento.

Aosta lì, 22 Gennaio 2018

Approvato dalla C.T. in data 22 Gennaio 2018

Approvato dal Consiglio Direttivo in data 13 Aprile 2018

Aggiornato in data 18 Febbraio 2020

con le modifiche approvate dal Consiglio Direttivo in data 6 Febbraio 2020

